

**DESIGN
DIFFUSION
BAGNO**

DD^B

bathroommagazine >

cover > vismaravetro, sintesi SM
in fiera > report salone del mobile
il punto > trasparenza



trasparenza VS leggerezza

30



Sandro Meneghello e Marco Paoelli collaborano dal 2005 con diverse aziende nel settore della ceramica sanitaria, quali Antonio Lupi, Art Ceram e Hidra. Li abbiamo incontrati per parlare dei loro interessanti progetti e delle loro prospettive

Sandro Meneghello and Marco Paoelli have been collaborating since 2005 with numerous companies in the sanitary ceramic sector such as Antonio Lupi, Art Ceram and Hidra. We met them to talk about their interesting projects and their future

progettare per uno stile di vita

designing for a lifestyle

Potete tratteggiare il vostro percorso nell'ambito del design, quali sono stati i passi fondamentali della vostra esperienza nel campo del progetto per l'industria? Ci siamo laureati in Disegno Industriale al Politecnico di Milano nel 2004 e per ora il nostro percorso non può prescindere da quello universitario. Tappe fondamentali sono state l'esperienza all'estero, la tesi e poi la borsa di studio del progetto "Dac" — finanziato dalla Regione Lombardia e ConfArtigianato — che ci ha consentito di relazionarci sin da subito con il mondo delle imprese. Le esperienze effettuate a Londra, Trondheim, Colonia e Bruxelles, il confronto con i relatori Roberto Palomba e Paolo Rizzato e la collaborazione con due piccole realtà aziendali nell'ambito del prodotto e della comunicazione, hanno creato le basi per un approccio razionale e concreto al progetto. Al Salone del Mobile 2006 abbiamo presentato la serie di lavabi d'arredamento White Drop per Antonio Lupi, la serie di ceramica sanitaria Dial per Hidra, la colonna d'arredo bagno La Fontana per ArtCeram e la cassetta monoblocco accessoriata SlideSide.

Per l'ambiente bagno, diversi prodotti portano le vostre firme. Come nasce un progetto di design a quattro mani? Come è iniziata questa collaborazione professionale? È un percorso che viene influenzato da fattori di diverso tipo, dalle tecnologie disponibili ai contatti, dalla disposizione e dalle competenze dell'azienda a quelle dei progettisti. Obiettivi, budget, bisogni, intuizioni, verifiche, tendenze, concorrenza, fattibilità, accettabilità sono tutti fattori che delimitano il risultato che però è uno solo, concreto e tangibile. Esso si determina compiendo numerose scelte e il confronto al momento della preferenza è fondamentale. La dialettica è indispensabile con l'azienda, con i fornitori, con i venditori,

Going back over your experiences in the design field, which fundamental steps did you make in the industrial design sector? We graduated in Industrial Design at the Polytechnic in Milan in 2004 and at least now our experiences are closely connected to university. Some of our major steps were: the experiences abroad, the dissertation and then the scholarship for the "Dac" project — financed by the Lombardy Region and ConfArtigianato — that enabled us to get in touch with companies very soon. The experiences we made in London, Trondheim, Cologne and Brussels, the work with our supervisors Roberto Palomba and Paolo Rizzato and the collaboration with two small companies dealing with products and communication were the basis for a rational and concrete approach to the project. We presented at the Furniture Fair the White Drop range of furnishing washbasins for Antonio Lupi, the Dial collection of sanitary ceramics for Hidra, the La Fontana bathroom furniture column for Art Ceram and the equipped single-block tank SlideSide.

You designed many bathroom products. How do you develop a four-hand project? How did your professional collaboration start? This kind of process is influenced by many different factors ranging from technologies to contact persons, from the company's willingness and expertise to the designers' ones. Aims, budget, ideas, checks, trends, competition, feasibility and acceptability are all major factors that influence the result, though the latter is always one, concrete and tangible. You reach it making numerous choices and in that regard, confrontation is fundamental. The dialogue with the company, with suppliers, dealers, users as well as with designers is important. We make our choices together, and to us it is a great advantage.



La Fontana Colonna, per Art Ceram, nella versione nera-bianca.
La Fontana Colonna, for Art Ceram, in the black-white version.

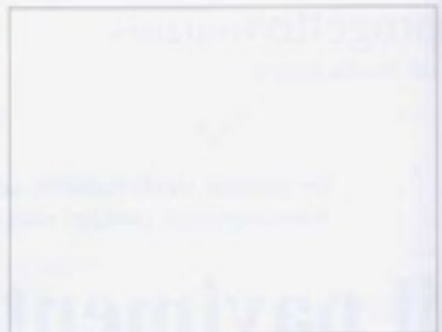


A quale ambiente bagno tende la vostra creatività? Come immaginate il paesaggio della stanza da bagno di domani? Il bagno oggi si propone come un piccolo centro terapeutico rigenerante, una sorta di beauty farm in versione domestica: non solo uno spazio utile e funzionale, ma bello da vivere e essere goduto nell'intimità. In pochi anni la visione dell'ambiente bagno ha attraversato diverse fasi, da luogo meramente tecnico, all'esasperazione edonistica degli anni Ottanta, dall'esaltazione della mente delle filosofie New Age negli anni Novanta, al concetto di Wellness come unione di Wellbeing e Fitness. L'installazione di Jean-Marie Massaud per WaterDream a nostro avviso rappresenta perfettamente l'approccio al bagno come luogo di cura e benessere, sia interiore che esteriore. Le nostre esperienze ci legano tuttavia alla funzionalità del bagno di tutti i giorni. Nel nostro lavoro cerchiamo un equilibrio tra questi due estremi: non possiamo permetterci di perdere di vista la praticità, la producibilità e il prezzo che sono i limiti principali entro i quali dar sfogo alle nostre idee.

Rispetto ai settori merceologici che avete rispettivamente affrontato, quali sono gli orientamenti e le ambizioni per il prossimo futuro? Il nostro settore di riferimento è quello del bagno e vogliamo dare continuità al lavoro svolto, sfruttando la conoscenza acquisita per intervenire negli altri compartimenti che compongono il settore. Non ci poniamo però limiti di sorta. Al momento crediamo che una cosa fondamentale sia spaziare il più possibile tra prodotto, interior, comunicazione e strategia. Una grossa opportunità l'abbiamo avuta quest'anno con Art Ceram e Hidra, per cui abbiamo gestito i prodotti, lo stand, i cataloghi, gli inviti e coordinato la grafica del materiale per la stampa. Particolarmente interessante è la possibilità di far dialogare tra di loro questi ambiti: la nostra grafica al Salone, ad esempio, ha irvaso i prodotti e lo stand. Ci rendiamo conto di essere dei giovani designer anomali che hanno iniziato la propria professione con progetti complessi, che si sviluppano in ottica di programmi aziendali e che ci caricano di responsabilità maggiori. In questa prospettiva stiamo investendo nella possibilità di fornire attraverso collaborazioni e partnership un servizio completo, che va dalla ricerca al concept, dall'ingegnerizzazione alla comunicazione, superando il singolo prodotto "spot". La nostra generazione di progettisti porta con sé la consapevolezza dei limiti del prodotto, del mercato, del sistema di sviluppo, delle risorse, dello spazio. Coscienti di questo, la sfida è quella di convertire l'approccio un po' superficiale basato sull'idea dell'accesso illimitato alle risorse in un approccio più consapevole e responsabile che concerne il comportamento dell'uomo e del suo stile di vita.

Is there a bathroom environment on which your creativity is focused? How do you imagine the bathroom of the future? Today the bathroom is a small, regenerating spa, a sort of domestic beauty farm. It is not a mere useful and functional environment, but a private place to be lived and enjoyed. In just a few years the bathroom's role has changed turning from a merely technical environment into an exaggerated hedonistic space in the Eighties, from an area characterised by New Age philosophy in the Nineties to the present one that has become a place for Wellness, a mix of Well-being and Fitness. To us, Jean-Marie Massaud's installation for WaterDream perfectly represents the bathroom considered as a place for inner and outside care and well-being. Yet, our projects have always dealt with daily functional bathrooms. We always try to reach a balance between such extreme views. We can't forget functionality, mass production and price. Our ideas and creativity should always respect such limits.

Considering the product categories you respectively dealt with, which are your ideas and ambitions for the future? Bathroom is our reference sector and we want to make our projects - past and present - uniform exploiting our know-how to focus even on the other areas making up this sector. Yet, we don't absolutely limit ourselves. To us, the most important thing now is to range as much as possible over a variety of aspects, from product to interior, from communication to strategy. This year we had a great opportunity as we designed the products, stand, catalogues and invitations and we also coordinated the press kit's layout of Art Ceram and Hidra. What's particularly interesting is the possibility to make such aspects dialogue with each other. The layout we created for the Furniture Fair, for example, dominated both the products and the stand. We know we are "strange" young designers who started their career designing sophisticated projects that are part of companies' programmes and that make us take major responsibilities. In that regard, we are investing very much in trying to provide a complete service ranging from research to concept, from engineering to communication, going beyond the single "spot" product. And we do it through collaborations and partnerships. Our generation of designers is aware of the limits of products, market, system, resources and space. We therefore try to turn such an approach, which is a bit superficial and based on the idea that resources are endless, into a more aware and responsible one that involves men's behaviour and lifestyle.



SlideSide presentato nella combinazione abbinata bidet e wc.
SlideSide, the version matching bidet and WC.

con i fruitori, ma anche con altri progettisti. Essere in due a compiere le scelte è a nostro avviso un vantaggio: l'idea da sola non basta, va riconosciuta e poi sviluppata. La nostra collaborazione è iniziata nel 2005, siamo usciti al Cersaie 2005 con il restyling della serie Loft di Hidra, poi al Salone del Mobile 2006 con una serie completa di ceramica sanitaria, due serie di arredo-bagno in divenire e un prodotto spot che introduce un'importante innovazione tipologica e funzionale. All'ultima edizione del Salone del Mobile di Milano è stato presentato il vostro progetto per Art Ceram, La Fontana. Un sistema che combina poetica estetica e tecnologia d'avanguardia. La Fontana è la sintesi formale e funzionale dei suoi componenti; una struttura one-off che bilancia il peso delle sue parti e trova equilibrio dall'intersezione di una matrice verticale con una orizzontale. Nasce dall'intenzione di integrare in un'unica struttura auto-portante alcuni degli elementi chiave dell'ambiente bagno, quali lavabo e rubinetteria, mensole d'appoggio, armadietto, specchio e luce. Il progetto si è sviluppato dalla re-interpretazione della classica colonna di sostegno del lavabo, elemento ormai in disuso che viene solitamente sostituito da mobili e sifoni d'arredamento. Il sistema è composto da colonna o semicolonna in polimero strutturale, armadietto — anch'esso in polimero strutturale — che integra due lamiere "mirror" e una fonte luminosa d'ambiente indiretta. Per il momento i lavabi sono quattro, due in materiale ceramico e due in Piato IceTek e possono vivere anche indipendentemente dalla colonna. Si propone come un sistema prodotto in grado di arredare in modo autonomo l'ambiente bagno. Al Cersaie verrà completata con i relativi sanitari.

Altro recentissimo prodotto nato dalla vostra collaborazione è la cassetta monoblocco accessoriata Slide Side disegnata per Hidra. Com'è nato questo progetto? SlideSide si sviluppa sul confronto tra due problematiche: migliorare la cassetta monoblocco (da sempre lo zoccolo duro delle serie di ceramica sanitaria) e introdurre nuovi elementi d'arredo nel bagno. La cassetta monoblocco è un oggetto tecnico, scomodo e ingombrante e a oggi si è solo cercato di nascondere nel migliore dei modi. SlideSide nasce dal presupposto di integrare la cassetta con un mobile polifunzionale, un oggetto di supporto alle operazioni definite dall'utilizzo sia del vaso che del bidet. Con questa operazione SlideSide assume una propria identità, che si svincola dalla funzione di copertura della cassetta. Esso permette di utilizzare e personalizzare quei piccoli spazi contigui ai sanitari che altrimenti sarebbero sprecati.

Ideas alone are not enough. They should be recognized and developed. We started collaborating in 2005. During Cersaie 2005 we presented the restyling of the Loft range by Hidra. Then, at the Furniture Fair 2006 we presented a complete range of sanitary ceramics, two bathroom furniture collections and a spot product introducing a major typological and functional innovation. During the last edition of the Furniture Fair in Milan you presented your project for Art Ceram, La Fontana. This system combines poetic aesthetics with state-of-the-art technology. La Fontana represents the formal and functional synthesis of its components. It consists in a one-off structure that counterbalances the components' weights and whose balance is fruit of the intersection between a vertical and a horizontal matrix. It is fruit of the will to integrate some bathroom's key elements such as washbasin and taps, shelves, cupboards, mirror and light into one self-supporting structure. The project developed from the reinterpretation of the classic washbasin column. It is now an old-fashioned element that is usually replaced by furnishings or siphons. The system consists in a column or semi-column in structural polymer, a small cupboard — in structural polymer too — integrating two "mirror" laminates and an indirect ambient light source. At present the system includes four washbasins, two in ceramic and two in Piato Ice Tek that can be independent of the column. It is a system-product that can furnish the bathroom. At Cersaie the system will be completed with sanitary fittings the remaining sanitary fittings.

The equipped single-block tank Slide Side you design for Hidra is another recent product fruit of your collaboration. How did you develop this project? SlideSide is fruit of the considerations on two problems: improving the single-block tank (that has always been the hard core of the sanitary ceramic range) and creating new bathroom furniture elements. The single-block tank is a technical, uncomfortable and bulky object and up to now designers just tried to hide it at best. SlideSide is aimed at integrating the tank into a multifunctional unit. It should be an object improving the operations connected to the use of vase and bidet. As a consequence, SlideSide becomes independent and it is not just a tank's cover. It enables to personalize and use the small areas near the sanitary fittings that would be otherwise wasted.

SlideSide per Hidra, qui nella versione aperta.
SlideSide for Hidra, the open version.